

<b>Lun. 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>9.00 Rosario per vocazioni, seminario e sacerdoti</li> <li>Gruppo 2013 (V elem) dalle ore 17</li> </ul>
<b>Mar. 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>20.30 ritrovo a Piola per la Via Crucis col Cardinale in Duomo</li> </ul>
<b>Mer. 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>7,15 Lodi per Medie, Superiori, Università</li> <li>15.15 riunione S. Vincenzo (saloncino)</li> <li>Gruppo 2015 (III elem) dalle ore 17</li> </ul>
<b>Gio. 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>15.30 Gruppo "A" - terza età</li> <li>Gruppo 2014 (IV elem) dalle ore 17</li> </ul>
<b>Ven. 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>8.30 e 16.30 Via Crucis</li> <li>Gruppo 2012 (I media) dalle ore 17</li> <li>19.00 Celebrazione solenne dei Vespri</li> </ul>
<b>Sab. 7</b>	<i>Ritiro IV elementare</i>
<b>Dom. 8</b>	<p align="center"><b>III DOMENICA DI QUARESIMA</b>  <b>PRECATECHISMO</b>  <b>DOMENICA ON III ELEMENTARE</b>  Ore 21.00 corso Fidanzati</p>

Questa settimana è ritornato alla casa del Padre:

**GINO BUREI**

*Preghiamo per lui e per i suoi familiari*

**Segreteria parrocchiale:** sanluca@chiesadimilano.it  
tel **02 89050366** lunedì - venerdì ore 10-12 e 18-19  
sabato ore 10-12

**Parroco - don Carlo** **02 89051232** - 3498316543  
parroco.sanluca@gmail.com

**don Andrea** **02 89050366** - 3381412632  
andreagflorio@gmail.com

**padre Giuseppe** 039 324 786/310 (coadiutore festivo)

**ORARIO DELLE CELEBRAZIONI e Recapiti** [www.sanlucamilano.it](http://www.sanlucamilano.it)

**Messe feriali:** ore 8.30 - 19.00 Giovedì anche alle ore 10.00  
**Messe prefestive:** ore 18.30  
**Messe festive:** ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00  
ogni giorno feriale: Lodi ore 8.15 e Rosario ore 16.00

# Notiziario



DOMENICA 1 MARZO 2015

[www.sanlucamilano.it](http://www.sanlucamilano.it)

II DOMENICA DI QUARESIMA

## QUARESIMA



ANTICIPA IL TUO ARRIVO ALLA MESSA

Riproponiamo il proposito dello scorso anno, su suggerimento del Cardinale che ha messo tra gli obiettivi dell'anno pastorale una partecipazione sempre più piena, consapevole e attiva all'Eucaristia, cuore della Domenica. Per questo in Quaresima, in tutta la diocesi, si inviteranno i fedeli a valorizzare alcuni aspetti della celebrazione, attraverso brevi interventi prima delle Messe festive.

**Oggi 1 marzo**

### **GIORNATA COMUNITARIA**

In un tempo in cui, si praticano stretti regimi alimentari, anche senza motivazioni religiose (per diete, allergie o intolleranze), o per convinzioni personali e/o mode (vegetariane o vegane), come mai l'unica religione che non ha tabù alimentari, propone, soprattutto in quaresima, il Digiuno?

**PERCHÉ DIGIUNARE?**

**“DIGIUNARE È SIA UNA**

**MEDICINA CHE UN PREMIO”**

(S. AGOSTINO)

ORE 11.30 INSALONE DELL'ORATORIO

CATECHESI A QUATTRO MANI

DI PADRE GIUSEPPE E DON CARLO

*Servizio per la Pastorale Liturgia*  
**IL SILENZIO DOPO L'OMELIA**

La liturgia della Parola culmina nella proclamazione del Vangelo da parte del diacono o dello stesso sacerdote che presiede il rito eucaristico. Al Vangelo segue l'omelia, che ha il compito di aiutare i fedeli ad appropriarsi in modo vitale dell'annuncio fatto mediante le letture bibliche, favorendo in ogni modo l'opera dello Spirito Santo in noi, il nostro Maestro interiore.

Da sola però, l'omelia, per quanto ben fatta, non produce un reale ascolto della Parola, una sua piena assimilazione orante e una sua messa in pratica nella vita quotidiana. Perché questo accada, alla predicazione deve accompagnarsi un tempo di silenzio di interiorizzazione, grazie al quale ciascun fedele possa fare proprio il dono della Parola, affidandosi alla sua potenza rinnovatrice.

Ecco perché la norma liturgica raccomanda con forza che, al termine dell'omelia, venga lasciato «qualche momento di silenzio», un inizio e un anticipo di quel tempo più prolungato di riflessione e di preghiera che ciascun fedele dovrà impegnarsi a trovare nel corso della settimana per non perdere la grazia di quanto ha ascoltato la domenica.

Tenendo conto del ritmo complessivo di una celebrazione, il silenzio dopo l'omelia è bene che si estenda per almeno uno o due minuti. È poco più di una breve pausa, ma sufficiente, se ben utilizzata, perché ciascun fedele, mentre è ancora seduto nella posizione del discepolo che ascolta, dopo avere invocato lo Spirito Santo, incominci a domandarsi: «Che cosa mi è stato detto? Quale messaggio oggi il Signore mi affida? Su quale parola dovrò tornare nel corso della settimana perché porti realmente frutti di vita in me? Quali motivi di preghiera mi sono stati suggeriti?».

Se si decide di fare seriamente questo piccolo, ma intenso esercizio di meditazione, il tempo di silenzio a disposizione non basterà e verrà naturale prospettare la sua prosecuzione in un tempo successivo.

Al contrario, se ci si metterà in attesa che il silenzio termini e la celebrazione riprenda, quella pausa risulterà interminabile, fastidiosa e irritante. Sarebbe allora il caso di non sottovalutare il segnale che ne viene: forse abbiamo perso la capacità di ascoltare la Parola e di farle spazio nell'intimo del nostro cuore; forse, prima ancora, abbiamo perso l'umana capacità di concentrarci su un messaggio che ci è stato comunicato mediante la parola e di interiorizzarlo con la riflessione.

Il silenzio dopo l'omelia ci offre dunque l'opportunità di riattivare

**CREDERE NEL BENE POSSIBILE.**

«Quando un ragazzo impara a riconciliarsi con le sue ombre è **una sorta di nuova nascita.**

Noi educatori, professori, genitori, adulti cosa possiamo fare? Testimoniare che il bene è possibile e rende felici.

Io dico sempre ai ragazzi:

**non mi interessa se la società va male, se "tutti fanno così".** Quando uno si riscopre persona umana voluta bene e amata da Dio, allora impara a scegliere la gioia, il bene interiore. Il bene possibile è questo: scegliere uno sguardo positivo sulla vita e sulle persone».

Nelle foto: don Claudio Burgio, 46 anni è anche direttore del Coro del Duomo di Milano. In un oratorio lo spettacolo teatrale "Non esistono ragazzi cattivi".



**LA COMMISSIONE MISSIONARIA DECANALE**  
**INVITA TUTTI**  
**A PARTECIPARE ALLA**  
**CENA**  
**POVERA**

Presso il salone  
dell'Oratorio  
di San Luca

in Via Ampere  
angolo Vallazze

**ORE 19,45**

**VENERDI 13 MARZO 2015**

Seguirà lo spettacolo

**CHRISTIAN DI DOMENICO**  
**U. PARRINO**  
LA MIA VITA CON PADRE PUGLISI UCCISO DALLA MAFIA



Per la CENA e lo SPETTACOLO raccoglieremo  
un'OFFERTA LIBERA

Si prega di dare le adesioni entro martedì 10/03  
in Segreteria Parrocchiale Tel.02.89050366



## Quaresima di carità aiuteremo coi nostri risparmi La comunità Kayros

### IL CAPPELLANO DEL CARCERE MINORILE BECCARIA Fidatevi : i ragazzi cattivi non esistono

*Don Claudio Burgio, che ha fondato la Comunità Kayros ormai quindici anni fa, dove ospita giovani in difficoltà, e minori non accompagnati affidati al Comune, tutti in cerca di futuro.*

“Forse i giovani oggi chiedono di vivere esperienze forti di appartenenza e invocano una paternità che sia loro accanto nella vita reale con proposte esigenti. Proposte impegnative che non sempre la Chiesa e lo Stato hanno la forza di fare. La società li riempie di cose più che di desideri. Il nostro tentativo è quello di far riscoprire loro quelli più autentici, sepolti o che non hanno mai saputo di avere”.

Non giudica, don Claudio, non è nel suo stile. Lui che vede i loro occhi **«brillare quando fa fare loro esperienze di prossimità e volontariato»**. Gli occhi di quegli stessi ragazzi che la società bolla come «ragazzi a rischio», «bulli», «ragazzi di strada», o senza possibilità di riscatto, **Ragazzi cattivi**.

«Cattivi, sì, ma nel senso etimologico del termine *captivus*, "prigioniero". Privi di cittadinanza, sono sempre più schiavi di un mondo adulto che non dice loro quello che pensa e non fa quello che dice; un mondo che prima li usa e poi li getta».

Ormai da parecchi mesi abbiamo messo a disposizione di Kayros in parrocchia un appartamento, in cui sono ospitati dei ragazzi di don Claudio che hanno terminato positivamente il cammino in comunità, ma ora sono maggiorenni.

Il Tribunale dei minori infatti affida alla comunità i minorenni, ma concede un permesso di soggiorno fino a 21 anni, se giudica i ragazzi meritevoli, e seria la loro ricerca di lavoro per un pieno inserimento nella società. Ma il Comune non ha più l'obbligo di sostenerli e l'associazione Kayros, che sta anche ristrutturando la sede della comunità, non ha le risorse necessarie.

Per non vanificare tutto il lavoro fatto da don Claudio e dai suoi educatori, condannando i ragazzi alla probabile clandestinità, abbiamo offerto il nostro aiuto.

Nelle prossime domeniche comunitarie avremo sempre modo di conoscere qualcuno di questi ragazzi, che parteciperanno ai nostri pranzi e saranno riconoscibili dalle loro magliette con lo slogan della Comunità Kayros.

l'uso delle nostre facoltà interiori (il pensiero, l'immaginazione, il sentimento, l'emozione) per conoscere il pensiero di Cristo, per farlo diventare faro che illumina le nostre scelte di vita, per metterlo al centro della nostra preghiera e della nostra azione.

Il silenzio dopo l'omelia è un momento davvero favorevole perché anche noi – come dice Gesù – siamo tra quelli che hanno «orecchi per intendere» e lasciamo che il nostro cuore, come quello dei discepoli di Emmaus, torni ad ardere di amore per il Signore.

Dal silenzio dopo l'omelia scaturisce infine il prosieguo della liturgia della parola (il canto, la preghiera universale, l'orazione sacerdotale, lo scambio della pace) e tutta la liturgia eucaristica (la presentazione dei doni, la grande preghiera di consacrazione, i riti di comunione). Esso infatti è come un grembo generoso, che custodisce e rigenera i gesti e le parole rituali della comunità dei fedeli allo scopo di realizzare la perfetta comunione con Dio e tra i fratelli.

Mettendo insieme vari frammenti della norma liturgica, potremmo così sintetizzare il silenzio dopo l'omelia: avvia un processo di comprensione intellettuale («una più profonda intelligenza della Parola»), di adesione della mente e del cuore alla volontà di Dio e di affinamento della preghiera comunitaria e personale («unire la preghiera alla Parola»).



### Quaresima, il cammino catechetico con l'Arcivescovo

*Il cardinale Scola presiederà la Via Crucis in Duomo per quattro martedì sul tema «Innalzato da terra attirerò tutti a me».*

*Dirette tv, radio e web*

### 10 marzo «Gli incontri»

l'invito è per la

**Zona pastorale di Milano**

e Azione cattolica, Apostolato della preghiera, Comunità di Sant'Egidio, Sepe (Cellule parrocchiali per l'evangelizzazione)

Ci troviamo, per chi volesse andare insieme,  
ai **tornelli della fermata di Piola alle 20.30**

Don Carlo e don Andrea

## PROPOSTA per i RAGAZZI degli ORATORI di CASORETTO & SAN LUCA

*Medie – Ado – 18enni*

*Una proposta di preghiera semplice che accompagni il  
tempo forte della Quaresima verso la Pasqua*

### OGNI MERCOLEDÌ Lodi MATTUTINE

Ore 7.15 presso la cappella dell'oratorio san Luca  
(a seguire colazione insieme)

### OGNI DOMENICA VESPRI

Ore 18.45 presso la Sala della Colonna (Casoretto)  
(da domenica 1° marzo)



*Scegliere ogni settimana almeno uno  
dei momenti (meglio se tutti e due)  
e rimanere fedeli fino a Pasqua!*

## QUARESIMA RAGAZZI

«Andarono da lui. Ne costituì Dodici, che chiamò apostoli, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni.» (Mc 3, 13-15)

La convinzione che il male può essere sconfitto, scacciato, superato e vinto darà forma all'animazione della Quaresima in oratorio, tempo in cui anche i ragazzi sono chiamati a vivere un **percorso serio di conversione**, in cui sia possibile correggere qualche abitudine non ancora corrispondente al **Vangelo delle Beatitudini** e riscoprire la bellezza della vita nuova che abbiamo ricevuto grazie al Battesimo.

La **lotta nei confronti dei vizi**, del peccato, del male e della tentazione non si improvvisa né tantomeno è possibile se si è da soli, se ci si basa solo sulle proprie forze o non si è per nulla accompagnati.

A noi è dato il «potere di scacciare i demòni», così come ci dice l'*icona evangelica dell'anno oratoriano* (cf. Mc 3, 13-19). Tuttavia non possiamo dimenticare che esso ci è dato **all'interno di una comunità** in cui si condivide lo stile di Gesù, lo si mette in pratica sorreggendosi gli uni gli altri. Per questo, nel tempo di Quaresima in oratorio, diremo:

«Solo insieme... SI PUÒ!»



## Venerdì di Quaresima

I venerdì di Quaresima, nella liturgia ambrosiana sono "aneucaristici", cioè, non si celebra l'Eucaristia. In parrocchia vivremo:

**alle 8.30 e 16.30 Via Crucis**

**alle 19.00 celebrazione solenne dei Vespri**

Quest'anno proponiamo per chi volesse scegliere di vivere il digiuno alla sera del venerdì, di fermarsi dopo i vespri per un'adorazione alla croce fino alle 20.00 con una breve meditazione sui Vizi Capitali che consentirà di approfondire il cammino quaresimale e completare la riflessione proposta negli esercizi Spirituali Parrocchiali

**19.30 Esposizione della reliquia della croce**  
*Breve riflessione sui vizi capitali*

**20.00 Benedizione con la santa reliquia**

La commissione liturgica

Invitiamo i bambini/e di  
**PRIMA e SECONDA ELEMENTARE**  
della Parrocchia  
agli **INCONTRI di QUARESIMA**

Prepariamoci insieme alla Pasqua di Gesù!

*Lecture dal Vangelo,  
attività, giochi, canti, preghiera, cartelloni, filmati!*

**le DOMENICHE di QUARESIMA**  
**dall' 1 al 22 marzo**

h 10 Accoglienza in Oratorio, Sala Poli  
(ingresso oratorio in via Ampère, fino alle 11.15 circa)